



Newsletter Aris

n° 624 - 19.06.2024

Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero

Trasmettiamo per conoscenza il Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero Anno 2022, di recente pubblicato dall'Ufficio programmazione sanitaria. Il rapporto fotografa l'attività di ricovero e cura per acuti degli ospedali italiani e fornisce elementi utili per leggere e interpretare, in chiave sia epidemiologica che gestionale, i principali fenomeni sanitari nazionali che prevedono il ricorso al ricovero ospedaliero, consentendo confronti a livello nazionale.

In particolare, il rapporto evidenzia:

- **Dimissioni ospedaliere:** un aumento del numero di dimissioni ospedaliere rispetto al 2021, che rimangono tuttavia distanti dai livelli del 2019 (-10,2%). In particolare:
 - Acuti in regime ordinario: dimissioni +3,9%, giornate +1,6% rispetto al 2021;
 - Acuti in regime diurno: dimissioni +7,2%, accessi +8,3% rispetto al 2021;
 - Riabilitazione in regime ordinario: dimissioni +10,0%, giornate +7,2% rispetto al 2021;
 - Riabilitazione in regime diurno: dimissioni +7,1%, accessi +8,8% rispetto al 2021;
 - Lungodegenza: dimissioni +3,3%, giornate +5,2% rispetto al 2021.
- **Tasso di ospedalizzazione:** aumenta il tasso di ospedalizzazione totale, standardizzato per età e sesso, passando da 107,8 a 112,8 per 1.000 abitanti. In particolare, il tasso di ospedalizzazione per acuti passa da 103,3 a 107,9 per 1.000 abitanti, con una discreta variabilità regionale – in quanto si passa dai 100 della Lombardia ai 128,1 della Valle d'Aosta.
- **Mobilità interregionale:** in aumento rispetto al 2020, avvicinandosi ai livelli pre-pandemici ed in alcuni casi superandoli. In particolare, la percentuale dei ricoveri in mobilità per ciascun tipo di attività e regime è pari a:
 - Acuti in regime ordinario: 8,3% nel 2022, (7,8% nel 2021, 7,2% nel 2020 e 8,3% nel 2019), e 9,6% in regime diurno (9,7% nel 2021, 9,3% nel 2020 e 9,5% nel 2019);
 - Riabilitazione in regime ordinario: 15,5% nel 2022 (14,6% nel 2021, 13,1% nel 2020 e 15,9% nel 2019), e 11,0% in regime diurno (10,9% nel 2021, 11,0% nel 2020 e 10,8% nel 2019);
 - Lungodegenza: 6,3% nel 2022 (5,6% nel 2021, 4,7% nel 2020 e 5,9% nel 2019).
- **Appropriatezza organizzativa:** si registra stabilità rispetto al 2021 per gli indicatori di appropriatezza organizzativa. In particolare:
 - Dimissioni da reparti chirurgici con DRG medico: la percentuale si attesta 24,01% nel 2022, rispetto al 24,73% del 2021;
 - Ricoveri diurni diagnostici: la percentuale si attesta 34,37% nel 2022 rispetto al 36,69% del 2021,
 - Ricoveri brevi: la percentuale si attesta pari all'8,86% per i ricoveri 0-1 giorno (8,41% nel 2021) e del 24,07% per i ricoveri 2-3 giorni (23,42% nel 2021).

- Ricoveri con degenza: la percentuale di ricoveri con degenza oltre soglia con DRG medico in pazienti con età di 65 anni e oltre si attesta a 6,05% nel 2022, rispetto al 5,37% del 2021.
- **Remunerazione teorica**: nel 2021, con € 27 miliardi, si registra un aumento del 2,6% rispetto al 2020, pur senza tornare ai livelli pre-pandemici – quando si era attestata a € 28,4 miliardi. In particolare, nel 2022 la remunerazione complessiva si attesta a:
 - Attività per acuti: € 25 miliardi, dei quali € 22,9 miliardi in regime ordinario e € 2,1 miliardi in regime diurno;
 - Attività di riabilitazione: € 1,7 miliardi, dei quali € 1,6 miliardi in regime ordinario e € 79 milioni in regime diurno;
 - Lungodegenza: € 250,5 milioni.

Per quanti fossero interessati ad approfondire il tema abbiamo a disposizione il testo completo del rapporto nella sezione documentazione del [sito ARIS](#).

Cordiali saluti
Ufficio Comunicazione



Il tuo partner
di fiducia di
IGIENE & TECNOLOGIA

